

# NAZARETH

foglio settimanale della Comunità Pastorale  
"San Luigi Guanella"  
Crema, Musso e Pianello del Lario

Anno 4 numero 24  
17 Giugno 2018



San Vito fa parte dei 14 Santi Ausiliatori, molto venerati nel Medioevo, la cui intercessione veniva considerata particolarmente efficace nelle malattie o specifiche necessità.

Gli altri tredici Ausiliatori sono:

Acacio, Barbara, Biagio, Caterina d'Alessandria, Ciriaco, Cristoforo, Dionigi, Egidio, Erasmo, Eustachio, Giorgio, Margherita, Pantaleone.

Il culto per s. Vito è attestato dalla fine del V secolo, ma le notizie sulla sua vita sono poche; nato secondo la tradizione a Mazara del Vallo in una ricca famiglia, rimasto orfano della madre, fu affidato ad una nutrice Crescenza e poi al pedagogo Modesto, che essendo cristiani lo convertirono alla loro fede.

Aveva sui sette anni, quando cominciò a fare prodigi e quando nel 303 scoppiò in tutto l'impero romano, la persecuzione di Diocleziano contro i cristiani, Vito era già molto noto nella zona di Mazara. Il padre non riuscendo a farlo abiurare, si crede che fosse ormai un'adolescente, lo denunciò al preside Valeriano, che ordinò di arrestarlo e con minacce e lusinghe, tentò di farlo abiurare, anche con l'aiuto degli accorati appelli del padre, ma senza riuscirci.

**"Alla scuola  
dei Santi:  
San Vito"**

Visto l'inutilità dell'arresto, il preside lo rimandò a casa, allora il padre tentò di farlo sedurre da alcune donne compiacenti, ma Vito fu incorruttibile e un angelo apparve a Modesto, ordinandogli di partire su una barca con il ragazzo e la nutrice.

Durante il viaggio per mare, un'aquila portò loro acqua e cibo, finché sbarcarono alla foce del Sele sulle coste del Cilento, inoltrandosi poi in Lucania. Vito continuò ad operare miracoli tanto da essere considerato un vero e proprio taumaturgo, testimoniando insieme ai due suoi accompagnatori, la sua fede con la parola e con i prodigi, finché non venne rintracciato dai soldati di Diocleziano, che lo condussero a Roma dall'imperatore, il quale saputo della fama di guaritore del ragazzo, l'aveva fatto cercare per mostrargli il figlio coetaneo di Vito, ammalato di epilessia, malattia che all'epoca era molto impressionante, tale da considerare l'ammalato un indemoniato.

Vito guarì il ragazzo e come ricompensa Diocleziano ordinò di torturarlo, perché si rifiutò di sacrificare agli dei, così il santo compì il suo martirio in Lucania.

# Comunicazioni

---

- Per le **intenzioni delle S. Messe** si chiedi al parroco, in occasione delle celebrazioni. Avendo ridisposto gli orari delle Messe, in caso di necessità (es. anniversario particolare) si possono accogliere fino a due/tre intenzioni.
- **Confessioni:** ogni sabato pomeriggio (15.00-16.30) il parroco sarà a disposizione nelle varie parrocchie a turno, secondo il calendario che verrà indicato. Inoltre, prima o dopo le S. Messe feriali il parroco è a disposizione per le Confessioni.
- Parroco don Luca: cellulare: 347/4934227 mail: luca.borsani1967@gmail.com
- Per la celebrazione del **Sacramento del Battesimo**, è bene contattare il parroco con un congruo tempo di anticipo per la opportuna preparazione. E' prevista anche una speciale benedizione prima del parto alla famiglia che sta per avere un bambino. Inoltre è possibile, annunciandolo per tempo, accompagnare la nascita col suono festoso delle campane.

## Meditazione

---



Quanto è preziosa la grazia del Signore, quanto alta la sua degnazione e magnifica la sua bontà verso di noi! Egli ha voluto che noi celebrassimo la nostra preghiera davanti a lui e lo invocassimo col nome di Padre, e come Cristo è Figlio di Dio, così noi pure ci chiamassimo figli di Dio. Questo nome nessuno di noi oserebbe pronunziarlo nella preghiera, se egli stesso non ci avesse

permesso di pregare così. Dobbiamo dunque ricordare e sapere, fratelli carissimi, che, se diciamo Dio nostro Padre, dobbiamo comportarci come figli di Dio perché allo stesso modo con cui noi ci compiacciamo di Dio Padre, così anch'egli si compiaccia di noi.

Comportiamoci come tempio di Dio, perché si veda che Dio abita in noi. E il nostro agire non sia in contrasto con lo spirito, perché, dal momento che abbiamo incominciato ad essere creature spirituali e celesti, non abbiamo a pensare e compiere se non cose spirituali e celesti, giacché lo stesso Signore dice: «Chi mi onorerà, anch'io lo onorerò; chi mi disprezzerà sarà oggetto di disprezzo» (1 Sam 2, 30).

Anche il beato Apostolo in una sua lettera ha scritto: «Non appartenete a voi stessi; infatti siete stati comprati a caro prezzo. Glorificate dunque Dio nel vostro corpo!» (1 Cor 6, 20).

Dopo questo diciamo: «Sia santificato il tuo nome», non perché auguriamo a Dio che sia santificato dalle nostre preghiere, ma perché chiediamo al Signore che in noi sia santificato il suo nome. D'altronde da chi può essere santificato Dio, quando è lui stesso che santifica? Egli disse: «Siate santi, perché anch'io sono santo» (Lv 11, 45). Perciò noi chiediamo e imploriamo che, santificati dal battesimo, perseveriamo in ciò che abbiamo incominciato ad essere. E questo lo chiediamo ogni giorno. Infatti

abbiamo bisogno di una quotidiana santificazione. Siccome pecciamo ogni giorno, dobbiamo purificarci dai nostri delitti con una ininterrotta santificazione. Quale sia poi la santificazione che viene operata in noi dalla misericordia di Dio lo annunzia l'Apostolo dicendo: «Né immorali, né idolatri, né adulteri, né effeminati, né sodomiti, né ladri, né avari, né ubriaconi, né maldicenti, né rapaci erediteranno il regno di Dio. E tali eravate alcuni di voi; ma siete stati lavati, siete stati santificati, siete stati giustificati nel nome del Signore Gesù Cristo e nello Spirito del nostro Dio!» (1 Cor 6, 9-11). Ci dice santificati nel nome del Signore Gesù Cristo e nello Spirito del nostro Dio. Noi preghiamo perché rimanga in noi questa santificazione. E poiché il Signore e giudice nostro impone a chi è stato da lui guarito o risuscitato di mai più peccare, perché non abbia ad accadergli qualcosa di peggio, chiediamogli giorno e notte di custodire in noi quella santità e quella vita, che viene dalla sua grazia.

*Dal trattato «Sul Padre nostro» di san Cipriano, vescovo e martire*

## Vita di Comunità

---

- **Sabato 23 Giugno**, le Confessioni, sono a **Musso** dalle 15.00 alle 16.30.
- Da sabato 23 giugno fino a sabato 22 settembre, sarà celebrata la S. Messa prefestiva nella chiesa di San Vito a **Crema**, alle ore 18.15.
- **Venerdì 22 e sabato 23 Giugno**, a **Pianello** “Scendi in campo” due serate di festa pro Oratorio.
- **Sabato 23 Giugno**, a Pianello ore 10.30, Matrimonio Aggio/Vicini
- **Domenica 24 Giugno**, festa di Giuan a **Pianello**, S. Messa ore 10.30
- **Lunedì 25 Giugno**, ore 20.30 S. Messa a **Crema** presso la cappellina a Samaino
- **Estate 2018**: dall’11 giugno al 6 luglio **Grest**, e dal 10 al 17 luglio **Campo scuola estivo** a Poschiavo. Per informazioni chiedere a don Luca
- **Iniziativa di carità**: per sostenere i bambini della Siria colpiti dalla guerra si vuole proporre una sottoscrizione che ha come premio un quadro della Madonna della pittrice Macché di Pianello. Ogni biglietto prevede un’offerta di € 5. Il ricavato verrà dato con l’intenzione di cui sopra alla Associazione “Aiuto alla Chiesa che soffre”. I biglietti dono disponibili nelle sacrestie delle tre parrocchie o chiedendo a don Luca.

# Calendario settimanale

|  |       |   |  |
|--|-------|---|--|
| <b>Domenica 17 Giugno</b><br>XI domenica<br>Tempo Ordinario<br><b>verde</b>  | 09.00 | <b>Musso</b>                            | <i>Merga Pietro e Albini Domenica – Ida e Fernando</i>                                       |
|  | 10.00 | <b>Pianello</b>                         | <i>Rita Fedrizzi – don Antonio e don Mario</i>   |
|  | 10.30 | <b>Cremia</b><br>(S. Vito)              | <b>Festa di S. Vito</b> – Alfonso e Antonietta – Cagni Alice, Carla e Angioletta             |
|  | 18.00 | <b>Pianello</b>                         | <i>Granzella Ferdinando e famiglia</i>   |
| <b>Lunedì 18 Giugno</b><br>XI Settimana T.O.<br><b>verde</b>                 | 18.00 | <b>Musso</b><br>(S. Rocco)              | <i>Grisanti Caterina</i>   |
| <b>Martedì 19 Giugno</b><br>XI Settimana T.O.<br><b>verde</b>                | 18.00 | <b>Pianello</b><br>(Madonna della neve) | <i>Teresa e Antonio Rampoldi</i>   |
| <b>Mercoledì 20 Giugno</b><br>XI Settimana T.O.<br><b>verde</b>              | 18.00 | <b>Cremia</b>                           | <i>Mariella, Vincenzo ed Edoardo</i>   |
| <b>Giovedì 21 Giugno</b><br>S. Luigi Gonzaga<br><b>bianco</b>                | 18.00 | <b>Musso</b><br>(S. Rocco)              | <i>Civetta Pietro e Caligari Luigia (legato)</i>   |
| <b>Venerdì 22 Giugno</b><br>XI Settimana T.O.<br><b>verde</b>                | 09.00 | <b>Pianello</b>                         |  |
| <b>Sabato 23 Giugno</b><br><b>verde</b>                                      | 10.30 | <b>Pianello</b>                         | <i>Matrimonio Aggio/Vicini</i>   |
|  | 17.00 | <b>Musso</b>                            | <i>Deff. fam. Rampoldi Aurelio, Mario, Rosa, Angela</i>                                      |
|  | 18.15 | <b>Cremia (S. Vito)</b>                 | <i>Rina, Gaudenzio e Mario</i>   |
| <b>Domenica 24 Giugno</b><br>XII domenica<br>Tempo Ordinario<br><b>verde</b> | 09.00 | <b>Musso</b>                            | <i>Chiaroni Pietro e fam. – Longoni Guido e Virginia</i>                                     |
|  | 10.30 | <b>Pianello (Giuana)</b>                |  |
|  | 17.00 | <b>Cremia</b>                           | <i>Tullio, Pietro, Paolo, Zita, Coduri Franca, deff. fam. Chianello Giuseppe e Celestina</i> |
|  | 18.00 | <b>Pianello</b>                         | <i>Piera e Carlo Giardelli</i>   |



sito internet: [www.comunitasanluigiguanello.it](http://www.comunitasanluigiguanello.it)

mail: [info@comunitasanluigiguanello.it](mailto:info@comunitasanluigiguanello.it)